



**CITTA' DI ROVATO**  
(PROVINCIA DI BRESCIA)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 16**

*Adunanza ordinaria – seduta pubblica di 1^ convocazione*

**OGGETTO: Approvazione nuove tariffe TARI 2022.**

*L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di aprile alle ore 21:38 nella Sala delle adunanze consiliari.*

*Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.*

*All'appello risultano*

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	Belotti Tiziano Alessandro	Sindaco	X	
2.	Martinelli Roberta	Consigliere	X	
3.	Lazzaroni Daniele	Consigliere	X	
4.	Caca Eduart	Consigliere	X	
5.	Vezzoli Diego	Consigliere	X	
6.	Parzani Renato	Consigliere	X	
7.	Venturi Stefano	Consigliere	X	
8.	Pe Gabriella	Consigliere	X	
9.	Buffoli Gabriele	Consigliere	X	
10.	Inverardi Valentina	Consigliere	X	
11.	Capoferri Carlo Alberto	Consigliere	X	
12.	Remonato Valentina	Consigliere	X	
13.	Fogliata Stefano	Consigliere	X	
14.	Buffoli Luciana Loredana	Consigliere	X	
15.	Zoppi Elena	Consigliere		X
16.	Bonassi Renato	Consigliere	X	
17.	Gilberto Andrea	Consigliere		X
<b>TOTALE</b>			<b>15</b>	<b>2</b>

*Sono presenti gli Assessori:*

*Belleri Elena, Bergo Valentina, Bosio Pier Italo, Dotti Daniela.*

*Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale: dr. Domenico Siciliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente avvocato Martinelli Roberta dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n.8 dell'ordine del giorno.*

## Il Consiglio Comunale

*Premesso che:*

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.07.2020, è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), modificato dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29/06/2021;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 47 e 48 del 29/06/2021 sono stati approvati rispettivamente il Piano Finanziario e le tariffe TARI per l'anno 2021;
- è in itinere la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di nettezza urbana 2022/2030 della quale si è dovuto tener conto ai fini della determinazione dei costi previsionali contenuti nel Piano Economico Finanziario relativo al periodo 2022/2025 necessario alla determinazione delle tariffe di cui alla presente deliberazione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 23/12/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 e i relativi allegati, dando atto che il Consiglio Comunale avrebbe provveduto con successivo atto ad adottare il PEF per il periodo 2022/2025 e le nuove tariffe TARI non appena fosse stata disponibile la necessaria documentazione resa dal Gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 03/03/2022 è stato individuato lo Schema Regolatorio n. 1 per la gestione del servizio rifiuti del Comune di Rovato e per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023;
- con deliberazione n. 15 in data odierna è stato approvato il Piano Finanziario per il periodo 2022/2025, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Rovato e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità, come validato dal Segretario Generale, il quale espone un costo complessivo per il 2022 di Euro 2.297.854,00 (al lordo delle detrazioni) di cui parte variabile pari a € 1.457.022,00 e parte fissa pari a € 840.832,00, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad € 2.252.288,00 - di cui parte fissa € 795.566,00 e parte variabile € 1.457.022,00 considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021;

*Richiamata la nota IFEL del 31 marzo 2022, nella quale viene consigliato, nelle more di successivi chiarimenti ministeriali, di provvedere all'approvazione dei PEF e dei susseguenti atti legati alla TARI non oltre il termine del 30 aprile;*

*Visti inoltre:*

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" convertito nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 con cui è stato previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti

urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- l'art. 3, comma 5-sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" convertito nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 con cui è stata disposta la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 di cui all'articolo 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 13, comma 5-bis del D.L. 27/01/2022, n. 4 dispone che "In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile".;

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- al comma 683 dispone che "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

Considerato che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 2, della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

- 660. "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.";
- 682. "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le

*superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (...).”;*

*Considerato che per il 2022 non sono state stanziare risorse statali da utilizzare per finanziare le agevolazioni TARI correlate all'emergenza pandemica COVID-19, così come avvenuto nel 2020 e nel 2021 e, pertanto, per l'anno in corso non vengono previste riduzioni emergenziali;*

*Preso atto che la tassa istituita dall'art. 1 - comma 639 - della Legge n. 147/2013 (TARI) ha natura tributaria non intendendo attivare la tariffa corrispettiva di cui al comma 668, e pertanto l'IVA sui costi di gestione non può essere portata in detrazione del Comune e ne costituisce costo da coprire con il gettito del nuovo tributo istituito;*

*Visto il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 che prevede che "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.”;*

*Visti i commi 837 e 838 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 che prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;*

*Preso atto che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;*

*Visto l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%.”;*

*Richiamato il decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 280/2021 del 25/10/2021 che fissa nella misura del 5% la tariffa del tributo provinciale per organizzazione smaltimento rifiuti, rilevamento, disciplina e controllo scarichi ed emissioni, nonché tutela, difesa e valorizzazione del suolo per l'anno 2022;*

*Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 663, della Legge n. 147/2013, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 100;*

*Preso atto che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;*

*Rilevato che, ai fini della determinazione delle tariffe, sono stati considerati i quantitativi dei rifiuti prodotti, la tipologia delle utenze e le superfici iscritte a ruolo e che da tali risultanze si è provveduto ad effettuare una quadripartizione del gettito tariffario, suddiviso tra quota dovuta per il servizio alle*

utenze domestiche per coprire i costi fissi e i costi variabili, e tra la quota dovuta per il servizio alle utenze non domestiche per coprire i costi fissi e i costi variabili come dal prospetto allegato (allegato "A");

Atteso che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visto che il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 che recita "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.";

Visto il T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267;

Rilevato che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Dirigente dell'area finanziaria dr. Claudio Battista, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 26.04.2022;

Preso atto che gli interventi sono allegati alla propria deliberazione n. 15 in data odierna;

Con voti: favorevoli n. 11 (Belotti Tiziano, Martinelli Roberta, Lazzaroni Daniele, Caca Eduart, Vezzoli Diego, Parzani Renato, Venturi Stefano, Pe Gabriella, Buffoli Gabriele, Inverardi Valentina e Capoferri Carlo Alberto) contrari: n. 4 (Remonato Valentina, Fogliata Stefano, Buffoli Luciana e Bonassi Renato), astenuti nessuno resi per alzata di mano dai n. 15 amministratori presenti e votanti,

delibera

1) di stabilire, come da prospetto allegato (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la quadripartizione del costo del servizio di nettezza urbana di cui al piano finanziario approvato con propria deliberazione n.15 in data odierna;

- 2) di approvare per le motivazioni in premessa, come riportato nell'allegato prospetto (allegato "B") che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le nuove tariffe, per l'anno 2022, della tassa sui rifiuti (TARI) relativamente alle utenze domestiche e non domestiche;
- 3) di determinare la misura tariffaria giornaliera in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 100;
- 4) di dare atto che la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario;
- 5) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza;

Con voti: favorevoli n. 11 (Belotti Tiziano, Martinelli Roberta, Lazzaroni Daniele, Caca Eduart, Vezzoli Diego, Parzani Renato, Venturi Stefano, Pe Gabriella, Buffoli Gabriele, Inverardi Valentina e Capoferri Carlo Alberto) contrari: n. 4 (Remonato Valentina, Fogliata Stefano, Buffoli Luciana e Bonassi Renato), astenuti nessuno resi per alzata di mano dai n. 15 amministratori presenti e votanti,

*delibera  
altresi*

- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 28/04/2022**

---

**OGGETTO:** *Approvazione nuove tariffe TARI 2022.*

*Letto, confermato e sottoscritto,*

**IL PRESIDENTE**  
*avvocato Martinelli Roberta*  
*(firmato digitalmente)*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*dr. Domenico Siciliano*  
*(firmato digitalmente)*

---

*Copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.*

*La suesesa deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.*



**CITTA' DI ROVATO**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
**ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267**

*relativo alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: **Approvazione nuove tariffe TARI 2022***

**Favorevole**

*Data 20/04/2022*

*Il Dirigente/Funziario delegato*

**BATTISTA CLAUDIO**  
*(Firmato digitalmente)*



**CITTA' DI ROVATO**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267**

*relativo alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: **Approvazione nuove tariffe TARI 2022***

**Favorevole**

*Data 20/04/2022*

*Il Dirigente/Funziario delegato*  
**BATTISTA CLAUDIO**  
*(Firmato digitalmente)*

## COSTI FISSI E VARIABILI 2022

COSTI FISSI			
CG	CSL	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	€ 271.716,00
CC	CARC	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	€ 55.224,00
CC	CGG	Costi generali di gestione	€ 261.458,00
CK	Amm.	Ammortamenti	€ 63.929,00
CK	Acc.	Accantonamenti	€ 75.085,00
CK	R	Remunerazione del capitale investito netto	€ 48.151,00
CK	Rlic	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ 113,00
CG	CQ	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	€ 7.616,00
	IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 57.540,00
	2/DRIF	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 (negative)	€ -45.266,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 795.566,00</b>

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

Totale superficie		Utenze	Quota	Superficie	
Mq	1.583.671,63	Domestiche	67,17 %	Mq	1.063.767,77
		Non domestiche	32,83 %	Mq	519.903,86

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	795.566,00	Domestiche	49,50 %	€	393.805,17
		Non domestiche	50,50 %	€	401.760,83

COSTI VARIABILI			
CG	CRT	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	€ 111.204,00
CG	CTS	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	€ 212.896,00
CG	CTR	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	€ 404.114,00
CG	CRD	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	€ 732.191,00
CG	CQ	Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	€ 4.939,00
AR	b(AR)	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	€ -80.152,00
AR	SC	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing - b(1+w)ARsc	€ -41.746,00
	IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 113.576,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 1.457.022,00</b>

### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

Tipo	Quantità rifiuti (Kg)	%
Rifiuti da raccolta differenziata	7.293.137,00	
Rifiuti da raccolta indifferenziata	2.188.950,00	
<b>Totale rifiuti</b>	<b>9.482.087,00</b>	<b>100,00 %</b>
Domestiche	8.173.635,94	86,20 %
Non Domestiche	1.308.451,06	13,80 %

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	1.457.022,00	Domestiche	49,50 %	€	721.225,89
		Non domestiche	50,50 %	€	735.796,11

# Determinazione tariffe TARI 2022

## COSTI

*Suddivisione costi tra utenze domestiche e non domestiche:*

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale
Domestiche	€ 393.805,17	€ 721.225,89	€ 1.115.031,06
Non domestiche	€ 401.760,83	€ 735.796,11	€ 1.137.556,94
<b>Totale</b>	<b>€ 795.566,00</b>	<b>€ 1.457.022,00</b>	<b>€ 2.252.588,00</b>

## UTENZE DOMESTICHE

### DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

$$\text{Costi fissi } \boxed{393.805,17} / \text{ Superficie ponderata (1) } \boxed{1.045.436,536600} = \text{Quf (quota unitaria €/mq)} \quad \boxed{€ 0,37669}$$

(1) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile \* Ka)

*Quota fissa suddivisa per numero componenti*

Numero componenti	Superficie	Superficie utile (2)	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)
1	296.578,82	291.730,82	0,80	€ 0,30135
2	300.701,13	299.470,73	0,94	€ 0,35409
3	213.012,60	210.773,46	1,05	€ 0,39552
4	169.257,54	168.662,55	1,14	€ 0,42943
5	59.313,97	58.675,98	1,23	€ 0,46333
6 o più	35.351,23	34.454,23	1,30	€ 0,4897
<b>Totale</b>	<b>1.074.215,29</b>	<b>1.063.767,77</b>		

(2) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

### DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

$$\text{Qtà rifiuti domestiche } \boxed{8.173.635,94} / \text{ Utenze ponderate (3) } \boxed{10.356,149320} = \text{Quv (quota unitaria di produzione Kg/utenza)} \quad \boxed{€ 789,2543540}$$

$$\text{Costi variabili } \boxed{721.225,89} / \text{ Qtà rifiuti domestiche } \boxed{8.173.635,94} = \text{Cu (Costo unitario €/Kg)} \quad \boxed{€ 0,0882381}$$

$$\text{Quv} * \text{Cu (quota variabile per singola utenza)} = \quad \boxed{€ 69,64230}$$

(3) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Utenze utili \* Kb)

*Quota variabile suddivisa per numero componenti*

Numero componenti	Utenze (4)	Utenze utili (4) (5)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	2.586,86	2.551,86	1,00	€ 69,6423
2	2.189,64	2.180,44	1,166	€ 81,20292
3	1.504,45	1.493,18	1,333	€ 92,83319
4	1.167,42	1.164,02	1,666	€ 116,02407
5	452,49	449,49	1,8333	€ 127,67523
6 o più	259,09	254,09	2,00	€ 139,2846
<b>Totale</b>	<b>8.159,95</b>	<b>8.093,08</b>		

(4) Eventuali decimali sono dovuti a occupazioni inferiori a 365 giorni e/o alle riduzioni applicate

(5) Numero di utenze calcolate in rapporto alle diverse riduzioni previste in Regolamento

## UTENZE NON DOMESTICHE

### DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi	401.760,83	/	Superficie ponderata (6)	561.786,600100	=	Qapf (quota unitaria €/mq)	€ 0,71515
-------------	------------	---	--------------------------	----------------	---	-------------------------------	-----------

(6) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile \* Kc)

#### Quota fissa suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (7)	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	75,00	50.270,02	23.990,02	0,40	€ 0,28606
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,37	€ 0,26461
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	186,00	120.331,44	115.111,16	0,60	€ 0,42909
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	27,00	8.579,10	8.595,20	0,75	€ 0,53636
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,00	0,00	0,51	€ 0,36473
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	34,00	17.246,00	13.218,00	0,51	€ 0,36473
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,00	0,00	0,00	1,42	€ 1,01551
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	27,00	1.100,00	1.100,00	0,95	€ 0,67939
9	CASE DI CURA E RIPOSO	14,00	7.749,00	7.509,00	1,00	€ 0,71515
10	OSPEDALI	2,00	8.071,00	8.071,00	1,07	€ 0,76521
11	UFFICI, AGENZIE	244,00	30.545,28	27.882,03	1,52	€ 1,08703
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	189,00	17.261,00	16.990,65	0,58	€ 0,41479
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	170,00	52.954,21	52.608,71	0,99	€ 0,708
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	14,00	1.704,86	1.508,86	1,80	€ 1,28727
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	12,00	2.076,07	2.076,07	0,83	€ 0,59357
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,00	0,00	0,0	1,00	€ 0,71515
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	76,00	4.944,76	4.879,26	1,09	€ 0,77951
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	60,00	12.906,20	12.906,20	0,82	€ 0,58642
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	89,00	34.481,09	27.902,59	1,09	€ 0,77951
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	124,00	134.873,30	114.579,55	0,92	€ 0,65794
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	81,00	35.514,30	35.460,30	1,00	€ 0,71515
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	55,00	10.060,00	10.044,00	5,57	€ 3,98339
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,00	931,00	931,00	4,85	€ 3,46848
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	72,00	6.920,35	6.723,36	3,96	€ 2,83199
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	49,00	14.022,79	13.924,79	2,02	€ 1,4446
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	12,00	1.590,00	1.590,00	1,54	€ 1,10133
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	22,00	1.651,96	1.651,96	7,17	€ 5,12763
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,00	8.376,59	8.376,59	2,74	€ 1,95951
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	0,00	0,00	0,00	3,06	€ 2,18836
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	11,00	2.273,00	2.273,00	1,91	€ 1,36594
	<b>Totale</b>	<b>1.651,00</b>	<b>586.433,60</b>	<b>519.903,86</b>		

(7) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

**DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE**

Costi variabili 735.796,11 / Qtà rifiuti Non Dom. 1.308.451,058940 = **Cu** (Costo unitario €/Kg) € 0,56234

Quota variabile suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (8)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	75,00	50.270,02	23.990,02	0,95	€ 0,53422
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,90	€ 0,50611
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	186,00	120.331,44	114.136,16	1,47	€ 0,82664
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	27,00	8.579,10	8.595,20	1,89	€ 1,06282
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,00	0,00	1,25	€ 0,70293
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	34,00	17.246,00	12.934,00	1,27	€ 0,71417
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,00	0,00	0,00	3,50	€ 1,96819
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	27,00	1.100,00	1.100,00	2,33	€ 1,31025
9	CASE DI CURA E RIPOSO	14,00	7.749,00	7.509,00	2,45	€ 1,37773
10	OSPEDALI	2,00	8.071,00	8.071,00	2,64	€ 1,48458
11	UFFICI, AGENZIE	244,00	30.545,28	27.882,03	3,74	€ 2,10315
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	189,00	17.261,00	16.990,65	1,43	€ 0,80415
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	170,00	52.954,21	52.608,71	2,45	€ 1,37773
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	14,00	1.704,86	1.508,86	4,43	€ 2,49117
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	12,00	2.076,07	2.076,07	2,04	€ 1,14717
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,00	0,00	0,00	6,748	€ 3,79467
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	76,00	4.944,76	4.879,26	2,69	€ 1,51269
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	60,00	12.906,20	11.377,20	2,03	€ 1,14155
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	89,00	34.481,09	27.902,59	2,69	€ 1,51269
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	124,00	134.873,30	114.579,55	2,26	€ 1,27089
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	81,00	35.514,30	35.460,30	2,25	€ 1,26527
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	55,00	10.060,00	10.044,00	9,98	€ 5,61215
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,00	931,00	931,00	8,31	€ 4,67305
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	72,00	6.920,35	6.723,36	7,09	€ 3,98699
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	49,00	14.022,79	13.924,79	4,97	€ 2,79483
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	12,00	1.590,00	1.590,00	3,78	€ 2,12565
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	22,00	1.651,96	1.651,96	17,53	€ 9,85782
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,00	8.376,59	8.376,59	6,45	€ 3,62709
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	0,00	0,00	0,00	27,25	€ 15,32377
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	11,00	2.273,00	2.273,00	4,70	€ 2,643
	<b>Totale</b>	<b>1.651,00</b>	<b>586.433,60</b>	<b>517.115,86</b>		

(8) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.

## Tariffe TARI 2022

### Utenze domestiche

Numero Componenti	Ka	Qfissa (€/Mq/Anno)	Kb	Qvariabile (€/Mq)	N° Svuot. annui	L max
1	0,80	€ 0,30	1,000	€ 69,64	6	720
2	0,94	€ 0,35	1,166	€ 81,20	7	840
3	1,05	€ 0,40	1,333	€ 92,83	8	960
4	1,14	€ 0,43	1,666	€ 116,02	10	1.200
5	1,23	€ 0,46	1,833	€ 127,68	11	1.320
6 o più	1,30	€ 0,49	2,000	€ 139,28	12	1.440

Costo eccedenza domestica: €/l 0,097

### Utenze non domestiche

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)	Vol. Annuo Garantito
1 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,40	€ 0,28606	0,95	€ 0,53422	9,5
2 CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,37	€ 0,26461	0,90	€ 0,50611	9
3 AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,60	€ 0,42909	1,47	€ 0,82664	14,7
4 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,75	€ 0,53636	1,89	€ 1,06282	18,9
5 STABILIMENTI BALNEARI	0,51	€ 0,36473	1,25	€ 0,70293	12,5
6 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51	€ 0,36473	1,27	€ 0,71417	12,7
7 ALBERGHI CON RISTORANTE	1,42	€ 1,01551	3,50	€ 1,96819	35
8 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	€ 0,67939	2,33	€ 1,31025	23,3
9 CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	€ 0,71515	2,45	€ 1,37773	24,5
10 OSPEDALI	1,07	€ 0,76521	2,64	€ 1,48458	26,4
11 UFFICI, AGENZIE	1,52	€ 1,08703	3,74	€ 2,10315	37,4
12 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	0,58	€ 0,41479	1,43	€ 0,80415	14,3
13 NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	€ 0,70800	2,45	€ 1,37773	24,5
14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,80	€ 1,28727	4,43	€ 2,49117	44,3
15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,83	€ 0,59357	2,04	€ 1,14717	20,4
16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,00	€ 0,71515	6,75	€ 3,79467	67,48
17 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	€ 0,77951	2,69	€ 1,51269	26,9
18 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	€ 0,58642	2,03	€ 1,14155	20,3
19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	€ 0,77951	2,69	€ 1,51269	26,9
20 ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	€ 0,65794	2,26	€ 1,27089	22,6
21 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,00	€ 0,71515	2,25	€ 1,26527	22,5
22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57	€ 3,98339	9,98	€ 5,61215	99,8
23 MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	€ 3,46848	8,31	€ 4,67305	83,1
24 BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	€ 2,83199	7,09	€ 3,98699	70,9
25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	€ 1,44460	4,97	€ 2,79483	49,7
26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	€ 1,10133	3,78	€ 2,12565	37,8
27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	€ 5,12763	17,53	€ 9,85782	175,3
28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,74	€ 1,95951	6,45	€ 3,62709	64,5
29 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,06	€ 2,18836	27,25	€ 15,32377	272,5
30 DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,91	€ 1,36594	4,70	€ 2,64300	47

Costo eccedenza non domestica: €/l 0,056

### Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.